

ORIGINALE

COMUNE DI CASTAGNARO

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 50 DEL 30-12-2020

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica - Di Prima Convocazione

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE IN VIA PROVVISORIA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E RELAZIONE SUL MODELLO GESTIONALE PER TARI ANNO 2020

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

TRIVELLATO ANDREA	Presente
FORMIGARO CHRISTIAN	Presente
SORDO NICOLA	Presente
FATTORI PATRIZIA	Presente
BETTARELLO SILVIA	Presente
FORMAGLIO LUCA	Presente
DONELLA ANDREA	Presente
GOZZO STEFANO	Presente
BONETTO STEFANO	Presente
CARMIGNOLA PAOLA	Presente
SEGALA LUCA	Presente
SORDO FRANCESCA	Assente
SORDO GIULIANA	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CIRILLO GIOVANNI

Il sig. **TRIVELLATO ANDREA** nella qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:

Ufficio Ragioneria: _____

Ufficio Proponente: _____

Ufficio _____: _____

Oggetto della proposta:

Esame ed approvazione in via provvisoria del piano economico finanziario e relazione sul modello gestionale per TARI 2020

Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, composta da IMU, TASI e TARI, come componente relativa allo costo della gestione del servizio rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Dato atto che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC), ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);

Viste le delibere di C.C. n. 52 e n. 53 del 28/12/2019 relative, rispettivamente, alla determinazione del Piano finanziario e delle tariffe per l'anno 2020;

Vista la delibera di C.C. n. 36 del 28/09/2020 di modifica del Regolamento Tari;

Visto l'art. 1, comma 683 bis, l. 147/2013, come modificato dalla legge del 19/12/2019 n. 157 e dalla legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160 che testualmente recita:

"In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati";

Visto altresì l'art. 107, comma 5, del d.l. 18/2020 "Cura Italia", convertito nella Legge n. 27 del 24/04/2020 e rubricato "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che letteralmente dispone:

"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";

Considerato pertanto, che si è ritenuto opportuno revocare con delibera C.C. n. 14 del 30/06/2020, le sopra citate delibere di C.C. n. 52 e n. 53 del 28/12/2019 relative, rispettivamente, alla determinazione del Piano finanziario e delle tariffe per l'anno 2020;

Richiamati i riferimenti normativi introdotti dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019 recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";

Vista la delibera di ARERA n. 444/2019 relativa alle "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati", comportante alcuni obblighi di trasparenza tramite siti internet, che, per i comuni con popolazione inferiore 5.000 abitanti, entrano in vigore a decorrere dal 01/01/2021;

Considerato che, con la delibera n. 443/2019, ARERA ha approvato un nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale, prevedendo dei parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

Precisato che tale metodo impone di redigere il Piano Economico Finanziario (P.E.F.) inserendo, al posto dei corrispettivi dovuti al gestore del servizio, i costi operativi e di capitale sostenuti dallo stesso, desunti dai rispettivi bilanci, ai quali vengono poi applicati dei correttivi in base al perseguimento di obiettivi qualitativi;

Considerato che ARERA è intervenuta con propria determinazione n. 57/2020 fornendo le linee guida per la formulazione del suddetto (PEF), precisando, tra l'altro che lo stesso deve essere decurtato di tutte quelle poste non strettamente inerenti il costo di gestione (come ad es. le entrate derivanti da procedure sanzionatorie);

Dato atto che l'ente territorialmente competente per la formulazione del P.E.F. è il Bacino Verona Sud, al quale dovrà essere trasmessa la parte del P.E.F. di competenza del Comune di Castagnaro, limitatamente, pertanto, ai dati relativi alla gestione e riscossione della tariffa, precisando che sarà compito dello stesso Bacino provvedere alla validazione del P.E.F. parziale e alla sua trasmissione ad ARERA, in caso di coerenza tra i costi efficienti e gli obiettivi definiti;

Evidenziato, in particolare, che i suddetti costi efficienti dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'art. 4 del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, secondo alcuni parametri tecnici, in modo che i corrispettivi siano calcolati sulla base dei costi effettivi e non sulla base di previsioni;

Evidenziato che, tuttavia, l'art. 1, comma 738, della legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014, commi da 641 a 668;

Atteso che l'art. 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/99 ossia il cosiddetto metodo normalizzato, come già applicato dal Comune di Castagnaro e richiamato nel vigente Regolamento della TARI, legittimando l'adozione dei criteri di cui al comma 651 della Legge n. 147/2013, che, sinteticamente si riferiscono alla suddivisione del costo complessivo del servizio rifiuti in due macroaree, utenze domestiche e utenze non domestiche, all'applicazione di coefficienti di cui alle tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/1999, al fine di commisurare le tariffe alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

Evidenziato che, secondo il secondo comma dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999, il Piano Finanziario, dal quale discende la determinazione delle tariffe della T.A.R.I., deve comprendere:

- il programma degli interventi necessari;
- il piano finanziario degli investimenti;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie;
- relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti;

Precisato che il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- il modello gestionale ed organizzativo;
- i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni;

Dato atto che il Bacino Verona Sud, con delibera n. 16 del 21/12/2020, pervenuta all'ente tramite pec solo in data 23/12/2020, come da Allegato B), ha precisato testualmente che *“ i dati del piano economico finanziario 2020 sono stati oggetto della necessaria validazione prevista dalla deliberazione ARERA 443/2019, che è stata sostanzialmente completata in termini favorevoli. Permangono, peraltro, alcuni approfondimenti e condivisioni, che richiedono maggior tempo per la loro conclusione”*;

Precisato, inoltre, che la stessa Assemblea di Bacino si riserva di confermare l'approvazione dei valori dei parametri di competenza del Consiglio di Bacino, una volta concluse le attività di validazione, che saranno completate entro il mese di gennaio 2021;

Evidenziato che, in assenza dei dati definitivi per l'anno 2020, è impossibile avere una quantificazione del conguaglio, rispetto al costo del servizio derivante dal PEF per l'anno 2019, che dovrebbe essere spalmato nelle annualità 2021, 2022 e 2023;

Ritenuto pertanto opportuno procedere con l'approvazione via provvisoria del Piano Economico Finanziario per l'anno 2020, corredato dalla Relazione sul Modello Gestionale, in allegato;

Precisato che tale piano sarà eventualmente adeguato successivamente, in conformità con la conferma dell'approvazione da parte del Consiglio di Bacino Verona Sud;

Vista la Legge di Bilancio anno 2020 (ex legge di stabilità) e del Bilancio Pluriennale per il triennio 2020-2021-2022, Legge n. 160 del 27/12/2019;

Richiamata la legge 27 dicembre 2006, n. 296, comma 169 (art. unico): *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Dato atto che il comma 3 bis, dell'art. 106, D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio) convertito con modificazione in legge n. 77 del 17/07/2020, stabilisce che per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito al 31 gennaio 2021;

Visto il parere del Revisore dei conti (Allegato C);

Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Con voti:

SI PROPONE

- 1) di approvare in via provvisoria il Piano Economico Finanziario per l'anno 2020, unitamente alla correlata Relazione sul Modello Gestionale, che forma parte integrante del presente provvedimento (Allegato A);
- 2) di prendere atto della deliberazione n. 16 del 21/12/2020 del Bacino Verona Sud (Allegato B) precisando che gli eventuali conguagli saranno valutati in seguito all'approvazione da parte dell'Assemblea di Bacino dei valori dei parametri di competenza del Consiglio di Bacino, una volta concluse le attività di validazione, che saranno completate entro il mese di gennaio 2021;
- 3) di dare atto che, in assenza dei dati definitivi per l'anno 2020, è impossibile avere una quantificazione del conguaglio, rispetto al costo del servizio derivante dal PEF per l'anno 2019, che dovrebbe essere spalmato nelle annualità 2021, 2022 e 2023;
- 4) di precisare che tale piano sarà eventualmente adeguato successivamente, in conformità con la conferma dell'approvazione da parte del Consiglio di Bacino Verona Sud.

Con voti:

SI PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente** eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Oggetto: Esame ed approvazione in via provvisoria del piano economico finanziario e relazione sul modello gestionale per TARI 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione come sopra esposta;

Visto il D.lgs. 18/8/2000 n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Ritenuto di accogliere integralmente la proposta sopra riportata;

- Visto lo Statuto Comunale
- Acquisiti in argomento il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000;
- Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.
- Il Sindaco procede ad illustrare la proposta. Richiama la delibera con la quale è stato confermato per il 2020 il PEF2019 ed illustra la nuova normativa concernente il calcolo del PEF alla luce delle delibere ARERA. Precisa che il PEF viene approvato in via provvisoria in quanto il Consiglio di Bacino non ha ancora terminato l'analisi di tutti i PEF dei Comuni soci, ricevuti negli ultimi giorni dell'anno.
- Il consigliere SEGALA chiede se cambierà fornitore.
- Il Sindaco precisa che cambia solo il sistema di calcolo del PEF
- Visto l'esito della votazione
- Favorevoli:10
- contrari: /
- astenuti 2 (Carmignola – Segala)

DELIBERA

-Di approvare integralmente l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: **Esame ed approvazione in via provvisoria del piano economico finanziario e relazione sul modello gestionale per TARI 2020**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

- Favorevoli: 10
- contrari: /
- astenuti 2 (Carmignola –Segala)

DELIBERA

Di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D. Lgs. N. 267/2000 e smi

- La consigliera Giuliana Sordo chiede di intervenire per lamentare il comportamento poco rispettoso e maleducato di un dipendente di SESA interpellato un venerdì mattina quanto agli orari inerenti ai servizi di pulizia pavimentazione da svolgere nel mercato ed ha risposto "*sono sveglio dalle 4.00*".

COMUNE DI CASTAGNARO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.66 DEL 21-12-2020

Oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE IN VIA PROVVISORIA DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E RELAZIONE SUL MODELLO GESTIONALE PER TARI ANNO 2020

Area

Allegati: n. _____

PARERI : Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:
Parere **Favorevole**

Castagnaro, 21-12-2020

IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to ROMINA NEGRI

Anche parere di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria perché comporta:

- A. Impegno di spesa
- B. Diminuzione di entrata

Parere **Favorevole**

Castagnaro, 21-12-2020

IL RESPONSABILE DEL PARERE
F.to ROMINA NEGRI

COMUNE DI CASTAGNARO

Regione Veneto – Provincia di Verona

CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD

Relazione di accompagnamento e
Piano finanziario del servizio di gestione dei
rifiuti urbani per la Tassa Rifiuti

Anno 2020

SOGGETTO GESTORE: S.E.S.A S.p.A

Sommario

1. PREMESSA.....	1
2. SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE.....	1
3. SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO.....	2
3.1 SPAZZAMENTO DI STRADE PUBBLICHE, PIAZZE E SVUOTAMENTO CESTINI.....	3
3.2 GESTIONE DEI SERVIZI PER LA FRAZIONE SECCA RESIDUA.....	3
3.3 GESTIONE DEI SERVIZI PER I RIFIUTI DIFFERENZIATI.....	3
4. OBIETTIVI DI GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	6
5. PIANO FINANZIARIO.....	9
COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO – SCHEMA DI SINTESI.....	11
5.1 CGIND – Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti indifferenziati.....	12
5.2 CGD – Costi di Gestione del ciclo della raccolta Differenziata.....	13
5.3 CC – Costi Comuni.....	14
5.4 CK - Costi d'Uso del Capitale.....	14
5.5. ASA – ALTRI SERVIZI AMBIENTALI.....	15

1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatta secondo i criteri previsti dalla normativa vigente e secondo i criteri previsti da:

- Regolamento Comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati del Comune di Castagnaro approvato con delibera di C.C del 26-09-2002;
- Regolamento Comunale per la gestione del centro di raccolta differenziata esistente sul territorio Comunale approvato con delibera di C.C n° 4 del 31-01-2008;
- Regolamento Comunale per la disciplina del tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi approvato con delibera di C.C n° 21 del 28-10-2013, così come modificato con delibera di C.C. n. 11 del 26.02.2018;

2. SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE

Gli affidamenti presi a riferimento sono i seguenti:

- contratto di repertorio n° 3004 del 13-10-2015 avente ad oggetto “Servizio di raccolta differenziata e trasporto con oneri di smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati del Comune di Castagnaro” con ridotto impatto ambientale ai sensi del Decreto 13-02-2014 del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare “CIG n° 6069846A49, stipulato con la Società De Vizia Transfer S.p.A.;
- contratto di repertorio n° 62800 del 03-07-2018 – relativo alla cessione del ramo d’azienda a favore della Società Estense Servizi Ambientali S.p.A, ----art. 116 del Dec. Leg.vo n° 163 del 12-04-2006 che consente al cessionario “S.E.S.A S.p.A” di subentrare nella titolarità del contratto di appalto fatte salve le comunicazioni di cui all’art. 1 del DPCM n° 187/1991-
- Il contratto di appalto in essere con SESA scade il 30-06-2020, “bensì SESA come previsto nel bando di gara prot. n° 9169 del 13-10-2015 al punto n° 8”, è disponibile al rinnovo per ulteriori 4 anni sino al 30-06-2024 alle stesse modalità e condizioni economiche in essere.
- Il Consorzio di Bacino –VR/sud- (Consorzio al quale fa parte anche il Comune di Castagnaro in merito al servizio integrato dei rifiuti urbani del Territorio Regionale come da delibera di C.C n° 51 del 10-11-2015), come da incontro del 11-10-2019 , “tra il Comune ed il Presidente ed il Responsabile Tecnico dello stesso Consorzio di Bacino-Vr/sud hanno espresso la propria fattibilità al rinnovo del contratto a partire dal 30-06-2020 con l’attuale Società in essere “SESA” alle stesse condizioni economiche per ulteriori 4 anni.

CIO' PREMESSO

Si riporta di seguito l'andamento del numero di abitanti e del numero di utenze, domestiche e non domestiche riferibile all'ultimo quinquennio.

	2015	2016	2017	2018	2019
ABITANTI	3748	3.740	3.749	3.687	3.687
UTENZE DOMESTICHE	1532	1.530	1.525	1.522	1528
UTENZE NON DOMESTICHE	180	179	179	166	165

3. SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Le attività inerenti la raccolta, il trasporto, il conferimento, lo smaltimento, il trattamento e la valorizzazione dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza, con diritto di privativa, del Comune, che ne ha delegato l'esercizio alla Ditta De Vizia Transfer S.p.A., ora S.E.S.A - S.p.A , **(Società Estense Servizi Ambientali come da cessione del ramo D'Azienda / contratto di repertorio n° 62800 del 03-07-2018 /art. 1 del DPCM-187/1981 ex art. 116 del Dec. Leg. Vo n° 163/2006- presa d'atto del subentro/cessione avvenuta con determinazione Comunale n° 300 del 03-09-2018).**

SESA S.p.A (Società Estense Servizi Ambientali) provvede in particolare allo svolgimento delle funzioni per la gestione integrata ed unitaria dei servizi di raccolta, trasporto, smaltimento, trattamento e riciclaggio dei rifiuti, esso gestisce quindi l'intero ciclo dei rifiuti urbani di cui al c. 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152.

L'affidamento del servizio di cui sopra è stato aggiudicato con apposita gara a De ViziaTransfer S.p.A ora S.E.S.A S.p.A) per 5 anni a partire dal 01-07-2015 al 30-06-2020.

Dal 01-09-2018 al 30-06-2020 con la cessione del ramo di azienda della Società De Vizia Transfer S.p.A., il servizio viene svolto dalla Società S.E.S.A (Società Estense Servizi Ambientali S.p.A).

Alla scadenza del contratto prevista per il 30-06-2020, SESA ha dimostrato con nota del 02-09-2019 prot. n° 7270 la propria disponibilità ad effettuare il rinnovo per ulteriori 4 anni con scadenza 30-06-2024, alle stesse condizioni economiche. Il Consorzio di Bacino Verona-Sud, "Consorzio al quale il Comune di Castagnaro fa parte e a cui compete il rinnovo , come da incontro del 11-10-2019 ha dimostrato la propria disponibilità al rinnovo per ulteriori 4 anni sino al 30-06-2024 con la Società "SESA" il tutto alle stesse condizioni economiche già in essere.

A seguito di quanto stabilito con la nuova gara, il servizio di raccolta rifiuti ha visto nell'anno 2016 e successivi l'introduzione di alcune novità, ad esempio a partire dal mese di Marzo la raccolta dei pannolini e dei pannoloni settimanale con 52 raccolte annue conferiti su appositi sacchetti di plastica.

La raccolta viene attualmente effettuata su tutto il territorio comunale mediante modalità "porta a porta", secondo le modalità di seguito descritte.

3.1 SPAZZAMENTO DI STRADE PUBBLICHE, PIAZZE E SVUOTAMENTO CESTINI

Spazzamento stradale	
N. servizi previsti	104
Frequenza	Bisettimanale
Zone servite	Piazze del capoluogo e della frazione e via limitrofe

3.2 GESTIONE DEI SERVIZI PER LA FRAZIONE SECCA RESIDUA

La raccolta della frazione secca viene attualmente effettuata su tutto il territorio comunale mediante modalità "porta a porta", secondo le modalità che seguono:

Raccolta Frazione Secca non riciclabile	
N. raccolte annue previste	52
Frequenza	Una volta a settimana
Modalità di conferimento	Sacco semitrasparente (è vietato l'utilizzo di sacchi neri)
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Raccolta specifica Pannolini	
N. raccolte annue previste	52
Frequenza	Una volta a settimana
Modalità di conferimento	Sacco trasparente (giallo) consegnato ai richiedenti registrati dagli Uffici comunali
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

3.3 GESTIONE DEI SERVIZI PER I RIFIUTI DIFFERENZIATI

Raccolta Frazione Umida	
N. raccolte annue previste	119
Frequenza	Due volte a settimana
Terzo passaggio estivo	Sì, nei mesi di Giugno, Luglio, Agosto e Settembre
Modalità di conferimento	All'interno di Biopattumiera e/o in sacchetto compostabile
Tipo di raccolta	Porta a porta

Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Frazione Verde	
N. raccolte annue previste	39
Frequenza	Come da calendario
Passaggio settimanale (anziché quindicinale) estivo	Sì, nei mesi di Maggio, Luglio, Agosto, Settembre e Ottobre
Modalità di conferimento	In sacco di materiale idoneo (juta o materiale alternativo) ad elevata resistenza ed utilizzo ripetuto o in apposito contenitore (per un massimo di 5 colli fra sacchi e fascine)
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Raccolta Imballaggi in Vetro	
N. raccolte annue previste	25
Frequenza	Come da calendario
Modalità di conferimento	Bidone (verde o arancione) il cui peso, incluso il contenuto, non potrà superare i 20 kg
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Raccolta Carta e Cartone	
N. raccolte annue previste	26
Frequenza	Come da calendario
Modalità di conferimento	Pacchi legati o scatole o appositi contenitori a rendere di opportuna consistenza; il singolo collo non dovrà superare i 20 kg
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Raccolta Imballaggi in Plastica/lattine	
N. raccolte annue previste	25
Frequenza	Come da calendario
Modalità di conferimento	Sacco semitrasparente
Tipo di raccolta	Porta a porta
Frazioni estranee massime ammesse	1%
Suddivisione territorio	Zona unica

Raccolta RDP (Rifiuti Domestici Pericolosi)	
N. servizi previsti	12
Frequenza	Una volta al mese

Tipo di raccolta	Contenitori distribuiti sul territorio
Tipologia di materiale conferibile	Medicinali, Pile e prodotti etichettati T e/o F

Cestini	
N. servizi previsti	52
Frequenza	settimanale
Tipo di raccolta	Contenitori distribuiti sul territorio
Tipologia di materiale conferibile	Secco indifferenziato

Raccolta Ingombranti e su chiamata	
N. servizi previsti	12
Frequenza	Una volta al mese
Tipo di raccolta	Porta a porta (previa prenotazione telefonica); l'esposizione del rifiuto dovrà avvenire sulla base delle indicazioni ricevute all'atto della prenotazione
Tipologia di materiale conferibile	Ingombranti, Beni durevoli

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il Capitolato vigente non prevede la gestione del compostaggio domestico. Si potrebbe valutare l'attivazione di una specifica attività dedicata all'incentivazione dello stesso, consistente nella consegna, nel montaggio e installazione delle compostiere alle utenze. Fornendo al contempo tutte le informazioni tecniche e di utilizzo per la corretta gestione del rifiuto organico in sede domiciliare.

FIERE E SAGRE

E' incluso un servizio specifico di raccolta e smaltimento per ben n. 16 manifestazioni/sagre annuali, della durata dai 2 ai 4 giorni ciascuna.

L'Amministrazione deve richiedere tale servizio e la fornitura dei contenitori appositi alcuni giorni prima dell'evento, affinché possano essere programmati al meglio i servizi richiesti.

RACCOLTA RSU PRESSO I CIMITERI

E' assicurato l'asporto dei rifiuti dai Cimiteri cittadini, in particolare con il posizionamento di cassonetti per il rifiuto secco e per i rifiuti organici in numero sufficiente e dotati di idonea cartellonistica di riconoscimento.

In particolari periodi (Festività dei defunti, ecc.) può essere richiesta un'intensificazione del servizio, garantendo comunque il prelevamento nel giorno feriale antecedente la festività.

RACCOLTA E PULIZIA RIFIUTI MERCATALI

Sono previsti n. 2 interventi settimanali, uno nel capoluogo e uno nella frazione, da svolgersi non prima delle ore 13:30 e non oltre le ore 16:00, per la pulizia –sia manuale che meccanizzata– dell'area, la raccolta dei rifiuti mercatali e il loro trasporto.

RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI

Il servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati riveste un'importanza fondamentale nel complesso dei servizi di igiene ambientale erogati dall'Amministrazione comunale.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti abbandonati viene realizzato adottando tutte le strategie possibili volte a minimizzare questo fenomeno.

Si sta attuando una metodologia organizzata di monitoraggio del territorio, che genera attività di pulizia e raccolta dei rifiuti abbandonati sulla scorta dei seguenti input:

- segnalazione da parte dei competenti uffici comunali;
- scheda di segnalazione rifiuto abbandonato prodotta dal personale addetto alla raccolta;
- segnalazione ricevuta al call center dagli utenti.

E' importante che si mantenga costantemente attivo e vigile il sistema complessivo di monitoraggio dei rifiuti abbandonati. La Ditta S.E.S.A S.p.A è parte attiva nei confronti del Comune, provvedendo a segnalare e raccogliere tempestivamente eventuali rifiuti abbandonati individuati nel territorio.

La frequenza minima del servizio dovrà essere settimanale e prevedere che l'intervento sia concluso entro 72 ore dal giorno della segnalazione.

GESTIONE ECOCENTRO

Il Comune di Castagnaro ha in disponibilità n. 1 Isola ecologica (Ecoentro) da attrezzare e custodire, in Viale Europa nella frazione di Menà.

La Ditta SESA S.p.A garantisce per l'Isola ecologica una persona addetta alla custodia, per un numero minimo di 11 ore alla settimana. Ne garantisce inoltre la gestione e la pulizia.

Sono previsti nel servizio 180 svuotamenti/anno dei cassoni scarrabili e 13 interventi/anno di svuotamento dei contenitori dei R.U.P.

SERVIZI ACCESSORI

I servizi accessori sono relativi alla fornitura e distribuzione dei calendari per la raccolta dei rifiuti a tutti gli utenti, nonché alla fornitura dei kit di contenitori per la raccolta per le nuove utenze.

Sono in cantiere inoltre l'organizzazione di un Infopoint e di nuovi incontri informativi rivolti alla popolazione.

4. OBIETTIVI DI GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

RACCOLTA DIFFERENZIATA

La raccolta differenziata attivata sul territorio comunale garantisce un livello costante della raccolta, stabilmente ad una percentuale superiore al 65%. Dopo l'abbassamento rilevato nell'anno 2016, nell'anno 2017 tale percentuale è salita lievemente dal 71,0% al 71,4%:

anno 2004/ 61,3%;

anno 2005/ 64,1%;

anno 2006/ 63,0%;

anno 2007/ 63,0%;

anno 2008/ 63,5%;

anno 2009/ 65,0%

anno 2010/ 65,9%;

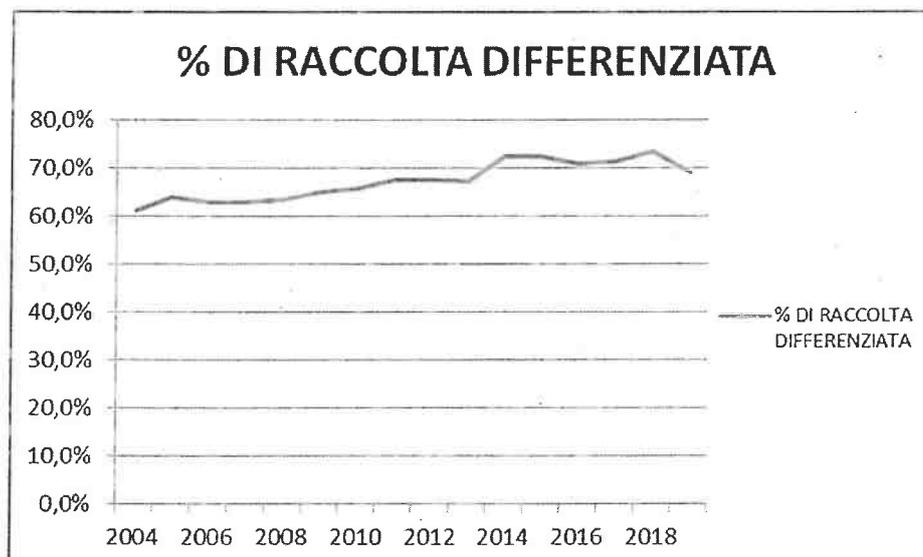
anno 2011/ 67,6%;

anno 2012/ 67,5%;

anno 2013/ 67,4%;

anno 2014 /72,6%;

anno 2015/ 72,6%;
anno 2016/ 71,0%
anno 2017/ 71,4%
anno 2018/ 73,6%
anno 2019/ 69,1% (dati parziali)



Si è cercato di costituire un vero e proprio sistema integrato che considera da un lato l'organizzazione dei servizi, dall'altro il controllo quali - quantitativo dei flussi di rifiuto, e infine, ma non per ultimo, i comportamenti del cittadino, la cui coerenza con il sistema adottato determina il successo o l'insuccesso rispetto agli obiettivi fissati.

Nella progettazione dei servizi ci si è impegnati ad effettuare scelte e operare dimensionamenti atti a:

- garantire la copertura del territorio;
- diminuire il flusso dei rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali in tutte le fasi della filiera del ciclo di gestione;
- ridurre la quantità e pericolosità delle frazioni non recuperabili dei rifiuti;
- assicurare maggiori garanzie di protezione ambientale;
- raggiungere rese di intercettazione consistenti di tutte le frazioni merceologiche atte a prevenire abbandoni delle stesse sul territorio;
- mantenere alti livelli qualitativi delle varie frazioni raccolte;
- responsabilizzare le utenze domestiche e non ad una corretta separazione dei rifiuti, ad un appropriato conferimento degli stessi servendosi del servizio fornito, ad una costante osservanza delle disposizioni comunali;
- modulare i sistemi di raccolta in funzione della consistenza edilizia presente nel territorio;
- scegliere e fornire contenitori adeguati sia in quantità che in volumetria in funzione delle singole esigenze delle utenze;
- utilizzare mezzi ed attrezzature a ridotto impatto sulla salute umana;
- prevedere servizi flessibili in modo da poterli adattare alle specifiche necessità riscontrate, nonché alle diverse esigenze che l'Amministrazione comunale potrà richiedere nel corso della gestione dell'Appalto.
- separare e coordinare i vari circuiti di raccolta e relativi flussi;

- limitare l'impatto visivo dei contenitori di rifiuti presenti sul territorio;
- adeguare il dimensionamento dei servizi ai picchi di produzione stagionali;
- abbinare i sistemi di raccolta a sistemi di quantificazione dei rifiuti prodotti nell'ottica del futuro passaggio da tassa a tariffa;
- limitare i costi di manutenzione dei contenitori.

Nello svolgimento dei servizi, ci si sta inoltre impegnando a:

- garantire, mediante la propria struttura organizzativa, la continuità e la regolarità dei servizi stessi;
- rendere minimo l'impatto delle proprie attrezzature sull'ambiente urbano, mediante l'impiego di mezzi efficienti, anche attraverso l'uso di carburanti ecologici (dove possibile);
- formare il personale, sia per il migliore svolgimento dei servizi, sia per la qualità dei rapporti con l'utenza, che deve essere sempre volta al massimo rispetto e cortesia;
- divulgare nelle forme e nei modi previsti dal presente progetto tutte le informazioni sui servizi offerti;
- favorire, in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti, il massimo incremento possibile nel recupero e/o riciclo di materiale dai rifiuti;
- perseguire la massima flessibilità dei servizi, in grado quindi di far fronte alle esigenze complesse e discontinue di una realtà urbana;
- assicurare la massima puntualità nell'effettuazione dei servizi;
- incentivare la massima raccolta ed avvio allo smaltimento separato dei rifiuti ingombranti in genere;
- offrire una diversificazione di mezzi ed orari per lo svolgimento dei servizi al fine di aderire in modo ottimale alla realtà locale;
- garantire l'impiego di mezzi ed attrezzature di moderna concezione, una dotazione di automezzi sempre efficienti e tecnologicamente all'avanguardia.

La sensibilizzazione della cittadinanza ricopre un ruolo di primaria importanza nel sistema integrato dei rifiuti, l'Amministrazione e la Società SESA S.p.A., sono attive per sensibilizzare gli utenti nel migliorare la differenziazione dei rifiuti nell'ottica di offrire servizi mirati alle esigenze dell'utenza garantendo al contempo un'ottimizzazione delle risorse.

Sono inoltre sempre vigili nel tentativo di soddisfare la cittadinanza con una sempre più attenta ed esigente gestione della tutela ambientale.

IL MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO

Il Piano è costituito da singole schede di servizio, nelle quali sono indicate le raccolte sul territorio nonché il personale e le attrezzature utilizzate per garantire l'esercizio del controllo analogo sul servizio proposto da parte dei funzionari preposti.

Tutti i rifiuti raccolti vengono conferiti presso gli Impianti regolarmente autorizzati al ritiro degli stessi di cui si riporta a seguire l'elenco.

Il servizio di raccolta dei rifiuti, sulla base del territorio da servire e della dotazione delle attrezzature a disposizione, deve essere svolto nel modo seguente:

1-Pesatura, registrazione, compilazione del formulario di trasporto ove necessario e svuotamento negli autocompattatori dei cassonetti messi a disposizione dal Comune, della capacità variabile da 120 a 1100 litri, collocati sul suolo pubblico o privato di uso pubblico, e trasporto dei rifiuti nella discarica comprensoriale o negli impianti di trattamento dei rifiuti;

2-Svuotamento manuale in autocarri furgonati o compattatori delle altre frazioni di rifiuto (umido, verde, rifiuti riciclabili) e trasporto degli stessi in impianti di recupero o trattamento;

3-Svuotamento manuale in autocarri furgonati di contenitori della capacità di circa 120 litri posizionati sul territorio comunale di rifiuti quali medicinali scaduti, pile e prodotti etichettati T e/o F e relativo trasporto presso impianti autorizzati;

4-Caricamento su autocarro con attrezzatura scarrabile a gancio e ribaltabile di container di capacità variabili da 10 a 30 mc. Posizionati o su suolo pubblico o ecocentri;

5-Servizio di spazzamento meccanizzato o manuale su richiesta dell'Amministrazione Comunale in occasione di feste o sagre, ovvero cadenzato sul territorio.

RICOGNIZIONE IMPIANTI ESISTENTI

L'attuale gestione dei rifiuti coinvolge i seguenti impianti di conferimento. Il gestore tenendo conto dell'attuale modello gestionale stabilisce gli impianti presso i quali vengono effettuati i conferimenti dei rifiuti.

SOGGETTO DESTINATARIO	SEDE UNITA' LOCALE DESTINAZIONE	PROV.
LEGNAGO SERVIZI IN SIGLA LE.SE.	LEGNAGO	VR
COMUNE DI LEGNAGO	LEGNAGO	VR
CONSORZIO CEREА	CEREА	VR
VILLA BIOENERGIE	VILLA BARTOLOMEA	VR
FERTITALIA	VILLA BARTOLOMEA	VR
NI.MAR.	CEREА	VR
SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI - SESA	ESTE	PD
ECOGLASS	LONIGO	VI
FERCART	MONTAGNANA	PD
USVARDI	OPPEANO	VR
POLARIS – POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIАLI	CEREGNANO	RO
SERVIZI ECOLOGICI BRENTA	CAMPAGNA LUPIA	VE
TRANSECO	ZEVIO	VR
ESO RECYCLING	SANDRIGO	VI
STENA TECHNOWORLD	ANGIARI	VR
EUROMETALLI	RONCO ALL'ADIGE	VR
SEA	ANGRI	SA
S.ECO. – SERVIZI ECOLOGICI	VERONA	VR
SERI	DUE CARRARE	PD

5. PIANO FINANZIARIO

Come secondo anno di applicazione dei criteri di inserimento delle voci di costo nel piano, in via sperimentale, secondo le linee guida definite dall'Osservatorio Regionale Rifiuti, riviste, da ultimo, nel mese di marzo 2019, si confermano sommariamente i dati del pef dell'anno 2019.

6. ANALISI DEI FABBISOGNI STANDARD

Come previsto dalla normativa in materia si allega la tabella dell'analisi dei costi ai fini dei fabbisogni standard.

Servizio rifiuti (co.653 I.147/2013)

Nota di aggiornamento IFEL 2019

(https://www.fondazioneifel.it/components/com_banchedati/assets/costi_rifiuti/pdf/2019_02_28NotaIFEL.pdf)

Dati Comune

Comune	CASTAGNARO
Regione	Veneto
Cluster di riferimento	15 - Media densità abitativa, centro-nord
Forma di gestione	Gest. diretta/indiretta <input checked="" type="checkbox"/>
Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)	1.730,99

	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
					A
Costante		294,64			294,64
Regione [⊕]	-	-34,57	-	Veneto	-34,57
Cluster [⊕]	-	20,04	-	Cluster 15	20,04
Forme di gestione associata [⊕]	-	0	-	Gest. diretta/indiretta	0
					A*B
<i>Dotazione provinciale infrastrutture [⊕]</i>					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	7	-15,02
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	1	-15,2
Impianti di TMB	n.	5,17	-	2	10,33
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	2	10,66
					(B-M)*100*A
<i>Costo dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina [⊕]	scostamento % dalla media	1,22	1,60	1,59	-0,75
					(B-M)*A
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata prevista [⊕]	%	1,15	45,30	70,93	29,45
Distanza tra il comune e gli impianti [⊕]	Km	0,41	32,34	17,61	-6,08
					3,65
<i>Economie/diseconomie di scala [⊕]</i>		6.321,84			
Costo standard unitario (C) [⊕]	€ per ton				297,15
Costo standard complessivo (D=N*C) [⊕]	€				514.360

COMPOSIZIONE DEL FABBISOGNO FINANZIARIO – SCHEMA DI SINTESI

		<i>previsione 2020</i>		TOTALE
CG_ind	Costi gestione RU indifferenziato	€/a	IVA	
CSL	Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	32.404,66	3.240,47	35.645,13
CRT	Raccolta e trasporto RU residuo	72.033,73	7.203,37	79.237,10
CTS	Trattamento e Smaltimento	86.763,27	8.676,33	95.439,60
AC	Altri costi			
Totale CG_ind		191.201,66	19.120,17	210.321,83
CGD	Costi gestione raccolta differenziata	€/a	IVA	
CRD	Raccolte differenziate	180.078,03	18.007,80	198.085,83
CTR	Trattamento e recupero da RD	23.257,80	2.325,78	25.583,58
ACD	Altri costi			
Totale CGD		203.335,83	20.333,58	223.669,41
CC	Costi relativi ai servizi comuni	€/a	IVA	
CARC	Accertamento, riscossione, contenzioso	2.459,02	540,98	3.000,00
CGG	Costi generali di gestione	4.026,94	450,82	4.477,76
CCD	Costi comuni diversi	4.150,00		4.150,00
Totale CC		10.635,96	991,80	11.627,76
CK	Costi d'uso del capitale	€/a	IVA	
AMM	Ammortamenti			
ACC	Accantonamenti			
R	Remunerazione capitale investito			
Totale CK				
ASA	Altri servizi ambientali	1.639,34	360,65	2.000,00
Totale ASA				
	TOTALE COSTI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO			
	CONGUAGLIO ANNUALITA' PRECEDENTI			
	TOTALE COSTI PIANO FINANZIARIO / SERVIZI	406.812,79	40.806,21	447.619,00
	COSTO DEL PERSONALE			
	RECUPERO EVASIONE ANNUALITA' PRECEDENTE			

5.1 CGIND – Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti indifferenziati

5.1.1. CSL - SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	Costo	IVA	TOTALE
	previsione 2020		
spazzamento e lavaggio strade e piazze (c)	8.362,58	836,26	9.198,84
svuotamento cestini			
pulizia mercati	15.416,63	1.541,66	16.958,29
pulizia superficiale caditoie	3.480,68	348,07	3828,75
pulizia straordinaria (dopo feste)	685,97	68,60	754,57
asporto ordinario rifiuti abbandonati	4.458,80	445,88	4904,68
Totale €	32.404,66	3.240,47	35.645,13

5.1.2. CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTO INDIFFERENZIATO	Costo	IVA	TOTALE
	previsione 2020		
RACCOLTA E TRASPORTO - SECCO NON RICICLABILE (200301)	62.054,30	6.205,43	68.259,73
RACCOLTA E TRASPORTO - INGOMBRANTI (200307)	3.086,86	308,69	3.395,55
RACCOLTA E TRASPORTO - PANNOLINI/PANNOLINI (CER 200301)	6.892,57	689,26	7.581,83
Totale €	72.033,73	7.203,37	79.237,10

5.1.3. CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO	Costo	IVA	TOTALE
	previsione 2020		
COSTI DI SMALTIMENTO - SECCO NON RICICLABILE	73.240,59	7.324,06	80.564,65
COSTI DI SMALTIMENTO - INGOMBRANTI	13.522,68	1.352,25	14.874,95
COSTI DI SMALTIMENTO - PANNOLINI/PANNOLINI			
PROVENTI DA RECUPERO ENERGETICO			
Totale €	86.763,27	8.676,33	95.439,60

5.1.4. AC - ALTRI COSTI	Costo	IVA	TOTALE
	previsione 2020		
interventi straordinari (rifiuti abbandonati, eventi naturali)			
gestione dei rifiuti spiaggiati (complessivo di raccolta e trattamento/smaltimento)			
Costi per servizio in infrastrutture speciali (aeroporti, ospedali,...)			
attività di informazione ed educazione			
costo ispettori ambientali			
costi organizzazione e gestione manifestazioni/eventi/sagre			
costo gestione rifiuti durante sagre/manifestazioni			
ulteriori costi (consulenze esterne, analisi merceologiche, acquisto materiali,...)			
ALTRI SERVIZI AMBIENTALI*			
Totale €			

5.2 CGD – Costi di Gestione del ciclo della raccolta Differenziata

	Costo	IVA	TOTALE
5.2.1. CRD - COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	previsione 2020		
RACCOLTA DIFFERENZIATA - UMIDO	48.433,78	4.843,38	53.277,16
RACCOLTA DIFFERENZIATA - MULTIMATERIALE	22.366,69	2.236,67	24.603,36
RACCOLTA DIFFERENZIATA - PLASTICA			
RACCOLTA DIFFERENZIATA - VETRO	18.300,03	1.830,00	20.130,03
RACCOLTA DIFFERENZIATA - VERDE	23.811,69	2.381,17	26.192,86
RACCOLTA DIFFERENZIATA - CARTA E CARTONE	28.975,35	2.897,53	31.872,88
RACCOLTA DIFFERENZIATA - PANNOLINI/PANNOLONI			
RACCOLTA DIFFERENZIATA - ALTRE RACCOLTE (RAEE, ECOMOBILE, RUP stradali...)	2.291,46	229,15	2.520,61
Totale €	144.179,00	14.417,90	158.596,90

	Costo	IVA	TOTALE
Segue - 5.2.1. CRD - GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA	previsione 2020		
Raccolta Carta E Cartone			
Raccolta Vetro			
Raccolta plastica			
Raccolta rottami metallici			
Raccolta verde			
Raccolta RAEE			
Raccolta ingombranti			
Raccolta legno			
Rifiuti da costruzione e demolizione e altri Inerti			
Raccolta RUP (contenitori etichettati, farmaci, pile..)			
Raccolta di pannolini/pannoloni			
Raccolta delle altre frazioni differenziate (tessili, pneumatici,....)			
Nolo cassoni + attrezzature a disposizione presso il CdR per RUP			
costo per personale (responsabile tecnico, addetto alla guardania..)			
costo per adempimenti amministrativi (assicurazione, analisi di controllo...)			
Totale €	35.899,03		39.488,93

	Costo	IVA	TOTALE
5.2.2. CTR - COSTI TRATTAMENTO E RICICLO (al netto della vendita di materiale ed energia)	previsione 2020		
COSTI DI TRATTAMENTO - RUP	624,96	62,50	687,46
COSTI DI TRATTAMENTO - UMIDO	26.255,59	2.625,56	28.881,15
COSTI DI TRATTAMENTO - VERDE	18.096,54	1.809,65	19.906,19
COSTI DI TRATTAMENTO - CARTA E CARTONE			
COSTI DI TRATTAMENTO - MULTIMATERIALE			
COSTI DI TRATTAMENTO - ROTTAMI METALLICI			

COSTI DI TRATTAMENTO - RAEE RAEE			
COSTI DI TRATTAMENTO - LEGNO	657,86	65,79	723,65
COSTI DI TRATTAMENTO - INERTI			
COSTI DI TRATTAMENTO - INGOMBRANTI A RECUPERO			
COSTI DI TRATTAMENTO - altre frazioni	14.573,63	1.457,36	16.030,99
PROVENTI DA CESSIONE MATERIALI A CONSORZI DI FILIERA CONAI in detrazione			
RICAVI DALLA VENDITA DI MATERIALI in detrazione	36.950,78	3.695,08	40.645,86
Totale €	23.257,80	2.325,78	25.583,58

5.3 CC – Costi Comuni

	Costo	IVA	TOTALE
5.3.1. CARC - Amministrazione, accertamento riscossione e contenzioso	previsione 2020		
Costi di sportello			
Costi relativi alla fatturazione			
costi per la riscossione	2.459,02	540,98	3.000,00
costi di contenzioso (es. spese legali e di notifica)			
costi di recupero evasione			
Totale €			

	Costo	IVA	TOTALE
5.3.2. CGG - Costi Generali di Gestione	previsione 2020		
Personale non operativo	1.977,76		1.977,76
controllo appalti/affidamenti/contenzioso			
consulenze varie			
altri costi indiretti da ribaltare sui costi del servizio	2.049,18	450,82	2.500,00
costi di mantenimento/funzionamento della struttura del gestore			
Totale €	4.026,94	450,82	4.477,76

	Costo	IVA	TOTALE
5.3.3. CCD - Costi Comuni diversi	previsione 2020		
Ccontributo al Consiglio di Bacino	4.150,00		4.150,00
contributo MIUR x scuole (in detrazione)			
Perdite su crediti inesigibili e accantonamento rischi su crediti			
Totale €			

5.4 CK - Costi d'Uso del Capitale

	Costo	IVA	TOTALE
5.4.1. AMM - Ammortamenti	previsione 2020		
Ammortamento - Fornitura Contenitori costi pluriennali per l'acquisto di cassonetti/contenitori	/	/	/
Ammortamento – Altri Investimenti	/	/	/
Ammortamento - Mezzi a cespite	/	/	/

Ammortamento – impianti di proprietà del gestore	/	/	/
Ammortamento - Centri di Raccolta Opere Civili, Strumentazione E Attrezzature	/	/	/
Oneri finanziari su finanziamenti per investimenti	/	/	/
Totale €	/	/	/

	Costo previsione 2020	IVA	TOTALE
5.4.2. ACC - Accantonamenti			
costi per investimenti futuri	/	/	/
accantonamenti diversi da svalutazione crediti	/	/	/
costi di gestione post mortem delle discariche	/	/	/
Totale €	/	/	/

	Costo previsione 2020	IVA	TOTALE
5.4.3. R - Remuneraz. Capitale investito			
Totale €	/	/	/

5.5. ASA – ALTRI SERVIZI AMBIENTALI

Si tratta di costi non direttamente riconducibili al servizio di gestione dei rifiuti

	Costo previsione 2020	IVA	TOTALE
5.5. ALTRI SERVIZI AMBIENTALI - COSTI NON RICONDUCIBILI AL SERVIZIO RIFIUTI			
derattizzazione/disinfezione/zanzara tigre	1.639,34	360,66	2.000,00
pulizia non superficiale delle caditoie			
manutenzione verde pubblico			
altri rifiuti non urbani (rifiuti agricoli, gestione amianto, rifiuti sanitari..)			
pulizia corpi idrici (griglie, ecc..)			
asporto carcasse animali			
altri servizi			
Totale €	1.639,34	360,66	2.000,00

Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 447.619,00	TF - Totale costi fissi	
		$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 49.272,89
		TV - Totale costi variabili	
		$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 398.346,11

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 358.095,20	% costi fissi utenze domestiche	80,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 80,00\%$	€ 39.418,31
		% costi variabili utenze domestiche	80,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 80,00\%$	€ 318.676,89
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 89.523,80	% costi fissi utenze non domestiche	20,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 20,00\%$	€ 9.854,58
		% costi variabili utenze non domestiche	20,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 20,00\%$	€ 79.669,22

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2019 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 358.095,20	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 39.418,31
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 318.676,89

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 89.523,80	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 9.854,58
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 79.669,22

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	54.763,00	0,84	355,00	0,80	0,131516	98,179417
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	63.434,00	0,98	397,00	1,60	0,153435	196,358835
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	51.718,00	1,08	310,00	2,00	0,169092	245,448544
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	32.597,81	1,16	199,92	2,60	0,181617	319,083107
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	10.924,00	1,24	63,00	3,20	0,194143	392,717670
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	5.853,00	1,30	30,00	3,70	0,203537	454,079806

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	962,00	0,01	0,24	0,055367	0,268842	
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	185,00	0,01	0,64	0,055367	0,716914	
2 .3	ASSOCIAZIONI, COOPERATIVE, PRIVATI, CAS E ALTRI CHE FORNISCONO SERVIZI DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA E STRAORDINARIA CON VITTO E ALLOGGIO	1,00	0,63	5,20	0,055367	0,884940	
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	2.931,00	0,01	0,79	0,055367	0,884940	
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	1.967,00	0,15	3,97	0,830507	4,447108	

2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	889,00	0,23	5,57	1,273444	6,239393
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,00	0,30	6,35	1,661014	7,113132
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.851,00	0,01	1,13	0,055367	1,265801
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	254,00	0,02	1,11	0,110734	1,243398
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	2.876,00	0,01	0,95	0,055367	1,064169
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	447,00	0,01	1,11	0,055367	1,243398
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	22.971,00	0,01	0,63	0,055367	0,705712
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	7.781,00	0,01	0,71	0,055367	0,795326
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	628,00	0,07	2,22	0,387570	2,486796
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	594,00	0,06	2,22	0,332202	2,486796
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	515,00	0,03	1,11	0,166101	1,243398
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	350,00	0,02	1,11	0,110734	1,243398
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	1.136,00	0,05	0,87	0,276835	0,974555
2 .21	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	1.850,00	0,06	2,38	0,332202	2,666024

CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD

Sede legale: Piazza Scipioni, 1 37051 Bovolone VR
Sede operativa: Via Foro Boario, 8 37051 Bovolone VR

ASSEMBLEA DI BACINO

Verbale della deliberazione n. 16

in data 21-12-2020

Oggetto: Predisposizioni tariffarie per l'anno 2020 ai sensi della delibera ARERA n.443/2019

L'anno duemilaventi addì ventuno del mese di dicembre alle ore 10:00, convocata dal Presidente, l'Assemblea del "Consiglio di Bacino Verona Sud" si è riunita in videoconferenza, in osservanza di quanto disposto all'art. 9 lettera o) del DPCM 24 ottobre 2020, per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede l'avv. Attilio Gastaldello, Presidente del Consiglio di Bacino, ai sensi dell'art. 14 c. 4 lettera b) della Convenzione di Costituzione. Assiste il direttore, Dott. Ing. Luciano Franchini, con funzioni di segretario.

Il Presidente
Gastaldello Attilio

Il Direttore
Franchini Luciano

Firmato digitalmente da: GASTALDELLO ATTILIO
Data: 21/12/2020 17:48:13

Firmato digitalmente da
LUCIANO FRANCHINI

ALBAREDO D'ADIGE	Presente	MARINI
ANGIARI	Assente	
ARCOLE	Assente	
BELFIORE	Presente	ALBERTINI
BEVILACQUA	Presente	FALAMISCHIA
BONAVIGO	Assente	
BOSCHI S.ANNA	Presente	OCCHIALI
BOVOLONE	Presente	MIRANDOLA
CASALEONE	Assente	
CASTAGNARO	Presente	TRIVELLATO
CEREA	Presente	FRANZONI
COLOGNA VENETA	Assente	
CONCAMARISE	Presente	ZAUPA
ERBE'	Assente	
GAZZO VERONESE	Presente	BELLANI
ISOLA DELLA SCALA	Presente	PERBELLINI
ISOLA RIZZA	Assente	
LEGNAGO	Presente	LORENZETTI
MINERBE	Presente	GIRARDI
NOGARA	Presente	PASINI
NOGAROLE ROCCA	Presente	TRENTINI
OPPEANO	Presente	GIARETTA
PALU'	Assente	
RONCO ALL'ADIGE	Presente	LONARDI
ROVERCHIARA	Presente	FREDDO
SALIZZOLE	Presente	
SAN GIOVANNI LUPATOTO	Presente	GASTALDELLO
SAN PIETRO DI MORUBIO	Presente	VINCENZI
SANGUINETTO	Presente	FRACCAROLI
SORGA'	Presente	SGRENZAROLI
TERRAZZO	Presente	ZAMBONI
TREVENZUOLO	Presente	TORSI
VIGASIO	Presente	TOSI
VILLA BARTOLOMEA	Presente	TUZZA
ZEVIO	Presente	RUZZA
UNIONE COMUNI ADIGE GUA'	Presente	GREGHI

Il Presidente, verificato il numero legale per poter deliberare, ai sensi dell'art.10 c. 1 della convenzione per la costituzione dell'Ente, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 16 del 21 dicembre 2020

OGGETTO: Predisposizioni tariffarie per l'anno 2020 ai sensi della delibera ARERA n.443/2019

L'ASSEMBLEA

RICHIAMATA la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) del 31 ottobre 2019, n. 443/2019/R/RIF "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*";

RICHIAMATI in particolare della suddetta deliberazione, così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 238/2020/R/RIF:

l'art. 1 "*Ambito di applicazione*" che così recita:

"1.1. Il presente provvedimento reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

1.2 Il perimetro gestionale assoggettato al presente provvedimento è uniforme su tutto il territorio nazionale e, sulla base della normativa vigente, comprende:

- a) spazzamento e lavaggio delle strade;*
- a) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;*
- b) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;*
- c) trattamento e recupero dei rifiuti urbani,*
- d) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani";*

L'art. 2 "*Definizione delle componenti di costo ed approvazione del metodo tariffario*" che così recita:

"2.1 Ai fini della determinazione delle entrate di riferimento sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- a) costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;*
- a) costi d'uso del capitale: intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;*
- b) componente a conguaglio relativa ai costi delle annualità 2018 e 2019;*

2.2 La determinazione delle componenti tariffarie di cui al precedente comma 2.1 è effettuata in conformità al Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione (di seguito MTR)";

L'art. 4 "*Determinazione delle entrate tariffarie*" che così recita:

"4.1. La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione del raggiungimento i obiettivi migliorativi del servizio, secondo criteri di gradualità per la mitigazione degli impatti e di asimmetria per la declinazione delle finalità alla luce delle situazioni rilevate.

4.2 Le entrate tariffarie determinate per ciascuna annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite della variazione annuale, che tiene conto, ai sensi dell'articolo 4 del MTR:

- a) del tasso di inflazione programmata;
- a) del miglioramento della produttività;
- b) del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- c) delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

4.3 Qualora l'Ente territorialmente competente non individui obiettivi di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate e non preveda modifiche al perimetro gestionale, le entrate tariffarie possono essere incrementate, al massimo, per il valore corrispondente alla differenza tra il tasso di inflazione programmata e il miglioramento della produttività.

4.4 Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR.

4.5 In attuazione dell'articolo 2, comma 17 della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi. E' comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori".

L'art. 6 "procedura di approvazione" che così recita:

"6.1 Sulla base della normativa vigente, il gestore predisponde annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

6.2 Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- a) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti;
- b) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

6.3 La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni, necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

6.4 Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

6.5 L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in

caso di esito positivo, conseguentemente, approva. 6.6 Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente".

RICHIAMATO che l'art. 1 "Definizioni" dell'Allegato A alla deliberazione di ARERA n. 442/2019/R/RIF individua l'"Ente territorialmente competente" (ETC) nell'Ente di governo dell'Ambito, laddove "costituito ed operativo";

RICHIAMATO che Il Consiglio di Bacino Verona Sud è stato costituito nel 2015 ed è pienamente "operativo" dal 1° marzo 2016, e, di conseguenza è a pieno titolo "Ente territorialmente competente" ai sensi della delibera ARERA citata;

PRESO ATTO che, a seguito di ricognizione, è risultato che la struttura operativa del Consiglio di Bacino non presentava le professionalità necessarie per svolgere le attività poste in capo all'ETC dall'Autorità di Regolazione e che, pertanto, con determinazione n. 3 in data 22 gennaio 2020 è stato affidato ad ANEA (Associazione Nazionale Enti di Ambito) l'incarico di supporto tecnico per l'applicazione del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti;

ATTESO che il Consiglio di Bacino Verona Sud si è subito adoperato ad informare i Comuni ed i Gestori dei nuovi adempimenti fin dai primi giorni di adozione della suddetta Deliberazione ARERA, fornendo informazioni per agevolare la raccolta dei dati necessari, oltre che organizzando appositi incontri formativi e fornendo continua assistenza, così come per i successivi provvedimenti ARERA, da ultime le deliberazioni 158/2020/R/RIF e 238/2020 R/RIF;

RICHIAMATA, in particolare, la nota n. 181 in data 21 febbraio 2020, relativa alla convocazione di un incontro tecnico, tenutosi il giorno 28 febbraio 2020 alla presenza dei gestori, dei responsabili degli uffici tributi dei Comuni associati e di un consulente ANEA;

VISTE le note inviate ai gestori ed ai Comuni che in maniera autonoma gestiscono la tariffazione dei rifiuti solidi urbani, inviate in data 21 febbraio 2020 - con diversi protocolli agli atti - con le quali furono richiesti i dati economici per addivenire alla stesura dei Piani finanziari con il nuovo sistema tariffario;

PRESO ATTO che sono intervenute nel frattempo ulteriori disposizioni ARERA sia in tema di semplificazione amministrativa riguardo alla validazione dei dati ed alla approvazione degli atti (deliberazione 57/2020/R/RIF) oltre che chiarimenti applicativi e modalità operative di trasmissione dati, modificando anche lo schema di PEF indicando le effettive entrate che possono essere sottratte al totale di costi del PEF (determinazione n. 02 /DRIF/2020);

RILEVATO che l'attività istruttoria è stata complicata anche per l'inserimento di ulteriori dati per le nuove disposizioni legate al COVID-19 emanate da ARERA a fine giugno 2020 (deliberazione 238/2020/R/RIF), che hanno reso necessario raccogliere ulteriori dati e quindi hanno contribuito a dilatare ulteriormente i già rilevanti tempi di elaborazione e di confronto con i Comuni ed i Gestori;

RICHIAMATO che in data 1° luglio 2020 vi è stato anche l'avvicendamento della direzione del Consiglio di Bacino;

VISTA la nota n. 465 in data 10 luglio 2020, inviata ai Sindaci, ai Responsabili del settore tributi ed ai Gestori, con la quale furono richiesti i dati dei costi effettivi e le entrate tariffarie degli anni 2017, 2018 e 2019, e che riportava, in allegato, un foglio elettronico predisposto dai consulenti ANEA - da restituire compilato entro il 31 agosto 2020 - ed un'opportuna guida alla compilazione;

RICORDATO che, in data 16 luglio, si è dato corso ad un incontro tecnico, in videoconferenza, per approfondire le modalità operative per la trasmissione dei dati e per condividere le tempistiche di applicazione del metodo tariffario;

VISTE le note di sollecito ad adempiere a quanto richiesto con la nota n. 465 trasmesse in data 23 settembre 2020 (n. 589) e in data 14 ottobre 2020 (n. 667);

VISTA la nota di trasmissione di una prima bozza di contenuti, inviata dal gestore ESACOM SpA in data 11 novembre 2020;

VISTE le trasmissioni parziali da parte del gestore SESA Srl in data 20 ottobre 2020, 2 novembre 2020 e 6 novembre 2020, agli atti del Consiglio di Bacino;

VISTE le note pervenute da SER.IT Srl per conto del Comune di Arcole, n. 543 del 01 settembre 2020 e n. 666 del 14 ottobre 2020;

VISTE le trasmissioni parziali pervenute da SIVE. SpA e dai propri consulenti in data 14 ottobre 2020, 19 ottobre 2020 e 21 ottobre 2020;

VISTA la trasmissione della documentazione definitiva da parte di Esacom Spa in data 17 dicembre 2020, recepita al prot. 816;

VISTA la trasmissione della documentazione definitiva da parte di Bovolone Attiva Spa in data 18 dicembre 2020, recepita al prot. 820;

VISTA la trasmissione della documentazione definitiva da parte di SIVE Srl in data 19 dicembre 2020, recepita al prot. 824

VISTA la trasmissione di ulteriore documentazione da parte di SIVE in data 20 dicembre 2020 recepita ai prot. 825,826,827,828

VISTA la documentazione relativa alla validazione dei PEF dei Comuni di ESACOM presentata da ANEA in data 20 dicembre 2020 recepita al prot. 829;

VISTA la documentazione relativa al Comune di Arcole, recepita al prot. 830 in data 20 dicembre 2020

VISTA la documentazione relativa alla validazione dei PEF dei Comuni di SIVE presentata da ANEA in data 20 dicembre 2020 recepita al prot. 831;

VISTA la documentazione integrativa inviata da SIVE Srl relativa alla riclassificazione dell'Unione Adige Guà, recepita al prot. 833 in data 21/12/2020;

VISTA la documentazione relativa alla validazione dei PEF dei Comuni di Bevilacqua, Castagnaro e Zevio recepita al prot. 837 in data 21/12/2020

VISTA la documentazione pervenuta dal Comune di Bovolone recepita al prot. 840 in data 21/12/2020

PRESO ATTO che i consulenti ANEA hanno visionato attentamente ed in contraddittorio con le società di gestione i dati a disposizione, giungendo ad una complessiva e sostanziale validazione dei dati di bilancio delle società ai sensi della deliberazione n. 443/2019 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO, peraltro, che il tempo a disposizione per visionare compiutamente tutta la documentazione e per stilare le necessarie relazioni a supporto non è risultato sufficiente a garantire il completamento delle attività di validazione prevista dal MTR di cui alla deliberazione n. 443/2019;

DATO ATTO che l'applicazione del nuovo metodo tariffario ha richiesto un importante sforzo iniziale di adeguamento alle nuove regole da parte di tutti i soggetti coinvolti, siano essi le società di gestione che le singole amministrazioni comunali, e che le tempistiche di adattamento nel primo anno di applicazione delle nuove regole non hanno consentito di completare la condivisione dei risultati del nuovo metodo con tutti i portatori di interesse;

RICHIAMATO, allo stesso tempo, che l'emergenza epidemiologica che stiamo attraversando si sta riflettendo in crescenti difficoltà operative per i soggetti attivi nella filiera del settore dei rifiuti, che possono anche avere riflessi nel complessivo equilibrio economico e finanziario e nelle connesse condizioni di sostenibilità dei fruitori del servizio integrato dei rifiuti;

PRESO ATTO, in definitiva, che alla data odierna risulta disponibile la documentazione riportata nell'elenco allegato B al presente provvedimento, composta da n. 58 documenti

CONSIDERATO, infine, che tutte le amministrazioni locali del Bacino Verona Sud hanno deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 5 dell'art. 107 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, che prevede che *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*.

PRESO ATTO, in definitiva, che risulta necessario procedere quanto prima all'avvio del procedimento di redazione del piano economico e finanziario del servizio rifiuti per il 2021, che dovrà essere approvato entro la data prevista per l'approvazione del bilancio di previsione delle amministrazioni comunali;

Sentita l'illustrazione del Direttore,

VISTI:

- il d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- l'art. 3-bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, inserito dall'art. 25, comma 1, lettera a) del d.l. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito in l. 24 marzo 2012, n. 27;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", art. 34, commi 20 e 21;
- la L.r. 24/2009 ss.mm.ii.;
- la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";
- la deliberazione ARERA n. 57/2020/R/RIF;
- la determinazione ARERA n. 02/DRIF/2020;
- la deliberazione ARERA n. 238/2020/R/RIF;
- la deliberazione ARERA n. 158/2020/R/RIF;
- il parere favorevole, riportato in calce, in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, co. 1 del D. Lgs. n. 267/2000 come introdotto dall'art. 3, co. 1 del D.L. n. 174/2012;

il Presidente pone ai voti il provvedimento, con i seguenti esiti:

PRESENTI: n.28, che corrispondono a 863,697 millesimi

VOTANTI: n. 28

FAVOREVOLI n. 28

CONTRARI n. 0

ASTENUTI n. 0

DELIBERA

1. Di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui interamente richiamata ed approvata;
1. Di prendere atto della documentazione prodotta ed elencata nell'allegato "B" al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. Di approvare in linea generale il piano economico finanziario relativo all'esercizio 2020 nelle

sue n. 39 articolazioni comunali, in atti al presente provvedimento;

3. Di prendere atto che la documentazione è stata fornita dalle società di gestione con tempistiche tali da non consentire il completamento delle attività di pertinenza di questo Consiglio di Bacino;
4. Di incaricare il Direttore del Consiglio di Bacino, di concerto con i gestori, con le amministrazioni comunali cointeressate, e con il supporto dei tecnici esterni individuati, al completamento delle attività di validazione, da concludersi entro il mese di gennaio 2021;
5. Di prendere atto dei valori dei parametri di competenza del Consiglio di bacino, riservandosi di confermarne l'approvazione una volta completate le attività di validazione;
6. Di disporre che le società di gestione e le amministrazioni comunali esercenti il servizio in modalità diretta procedano alla redazione ed alla trasmissione del piano economico finanziario per l'esercizio 2021, con le modalità indicate da questo Consiglio di bacino ed entro la data del 31 gennaio 2021;
7. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai Soci del Consiglio di Bacino Verona Sud per eventuali loro adempimenti inerenti e conseguenti.

E, con separata votazione con i seguenti esiti

PRESENTI: n.28, che corrispondono a 863,697 millesimi

VOTANTI: n.28

FAVOREVOLI n.28

CONTRARI n.0

ASTENUTI n.0

8. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: Predisposizioni tariffarie per l'anno 2020 ai sensi della delibera ARERA n.443/2019

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto, si esprime

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 11/12/2020

Il Direttore
Franchini Luciano
Firmato digitalmente da
LUCIANO FRANCHINI

Vista la proposta di deliberazione riguardante l'argomento di cui all'oggetto, si esprime

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 11/12/2020

Il Direttore
Franchini Luciano
Firmato digitalmente da
LUCIANO FRANCHINI

ALLEGATO B ALLA DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA N.16.DEL 21 DICEMBRE 2020

A) GESTORE ESACOM DOCUMENTAZIONE PERVENUTA AL PROT. 816 DEL 17/12/2020

1. Allegato 0 relazione di accompagnamento
2. Allegato 1 Piano Economico Finanziario anno 2020
3. Allegato 2 Documento tecnico redatto ai sensi del DPR 15899 art. 8
4. Allegato 3 Dichiarazione di veridicità
5. Allegato 4 Bilancio di esercizio 2017
6. Allegato 5 Bilancio di esercizio 2018
7. Allegato 6 Libro cespiti aggiornato al 31/12/2018
8. Allegato 6 Report indagine di soddisfazione dei clienti
9. Validazione PEF presentata da ANEA in data 20 dicembre 2020 prot. 829

B) GESTORE BOVOLONE ATTIVA DOCUMENTAZIONE PERVENUTA AL PROT. 820 DEL 18/12/2020

10. Relazione al PEF 2020
11. Tool MTR Comune di Bovolone
12. Piano Economico Finanziario 2020 Appendice 1
13. PEF grezzo
14. Dichiarazione di veridicità
15. Tariffa
16. RDT Bovolone Attiva

C) GESTORE SIVE Srl

➤ **DOCUMENTAZIONE PERVENUTA AL PROT. 824 DEL 19/12/2020**

17. PEF 2020 Comune di Bonavigo
18. PEF. 2020 Comune di Boschi S.Anna
19. PEF 2020 Comune di Cerea
20. PEF 2020 Comune di Cologna Veneta
21. PEF 2020 Comune di Legnago
22. PEF 2020 Comune di Minerbe
23. PEF 2020 Comune di Pressana
24. PEF 2020 Comune di Roveredo di Guà
25. PEF 2020 Comune di Sanguinetto
26. PEF 2020 Comune di Veronella
27. PEF 2020 Comune di Zimella
28. PEF 2020 Comune di Albaredo
29. PEF 2020 Comune di Villa Bartolomea
30. Dichiarazione di veridicità
31. PEF totale 2020

➤

➤ **DOCUMENTAZIONE PERVENUTA AL PROT. 825 DEL 20/12/2020**

32. Tool annuale MTR Comune di Albaredo d'Adige finale
33. Tool MTR Comune di Albaredo d'Adige
34. Tool annuale MTR Comune di Villa Bartolomea finale
35. Tool MTR Comune di Villa Bartolomea

➤ **DOCUMENTAZIONE PERVENUTA AL PROT. 826 DEL 20/12/2020**

- 36. Tool MTR Comune di Bonavigo
- 37. Tool MTR Comune di Boschi S. Anna
- 38. Tool MTR Comune di Cerea
- 39. Tool MTR Comune di Cologna Veneta

➤ **DOCUMENTAZIONE PERVENUTA AL PROT. 827 DEL 20/12/2020**

- 40. Tool MTR Comune di Legnago
- 41. Tool MTR Comune di Minerbe
- 42. Tool MTR Comune di Sanguinetto

➤ **DOCUMENTAZIONE PERVENUTA AL PROT. 828 DEL 20/12/2020**

- 43. Tool MTR Comune di Pressana
- 44. Tool MTR Comune di Roveredo di Guà
- 45. Tool MTR Comune di Veronella
- 46. Validazione PEF presentata da ANEA in data 20 dicembre 2020 prot. 831

➤ **DOCUMENTAZIONE PERVENUTA AL PROT. 833 DEL 21/12/2020**

UNIONE ADIGE GUA' - DEFINIZIONE ENTRATE TARIFFARIE 2020 CON APPLICAZIONE MTR

D) COMUNE DI ARCOLE DOCUMENTAZIONE PERVENUTA AL PROT. 830 DEL 20/12/2020

- 47. Appendice 1 PEF MTR
- 48. PEF 2019
- 49. Relazione di accompagnamento Gestore Comune di Arcole
- 50. Validazione dati Ser.it

E) COMUNE DI BEVILACQUA PERVENUTA AL PROT. 837 DEL 21/12/2020

- 51. Appendice 1 PEF MTR

F) COMUNE DI CASTAGNARO PERVENUTA AL PROT. 837 DEL 21/12/2020

- 52. Appendice 1 PEF MTR

G) COMUNE DI ZEVIO PERVENUTA AL PROT. 837 DEL 21/12/2020

- 53. Appendice 1 PEF MTR

H) COMUNE DI BOVOLONE PERVENUTA AL PROT. 840 DEL 21/12/2020

- 54. Dichiarazione di veridicità
- 55. PEF grezzo
- 56. Relazione del Comune
- 57. RDT del Comune

Bovolone, 21 dicembre 2020

Il Direttore

Dott. Ing. Luciano Franchini

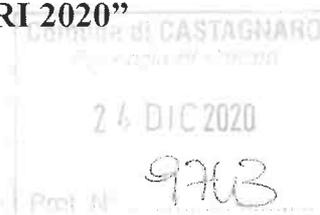
Firmato digitalmente da
LUCIANO FRANCHINI

	Input dati Ciclo Integrato RU	Ambito tariffario/Comune di Casteggio	
		Ciclo Integrato RU	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	G	72.034	72.034
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G	86.763	86.763
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G	60.209	60.209
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD	G	180.078	180.078
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{OP} _{TV}	G		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G	36.951	36.951
Fattore di Sharing - b	E	0,45	0,45
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR)	E	16.628	16.628
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{CONAI}	G		
Fattore di Sharing - b(1+r)	E		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b(1+r)AR _{CONAI}	E		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{TV}	G		
Coefficiente di gradualità (1+y)	E		
Rateizzazione r	E		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC _{TV} /r	E		
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G	39.908	39.908
ΣTV₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	455.620	455.620
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	G	32.405	32.405
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	2.459	2.459
Costi generali di gestione - CGG	G	4.027	4.027
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	4.150	4.150
Altri costi - COA	G		
Costi comuni - CC	C	10.636	10.636
Ammortamenti - Amm	G		
Accantonamenti - Acc	G		
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G		
- di cui per crediti	G		
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G		
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G		
Remunerazione del capitale investito netto - R	G		
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{in}	G		
Costi d'uso del capitale - CK	C		
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{OP} _{TV}	G		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _{CF}	G		
Coefficiente di gradualità (1+y)	E		
Rateizzazione r	E		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC _{CF} /r	E		
Oneri relativi all'IVA Indetraibile	G	4.232	4.232
ΣTV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	47.273	47.273
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E		
ΣTV₂ + ΣTV₁ + ΣTV₃	C	502.893	502.893
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif			
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{OP} _{TV}	facoltativo		
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR - COS ^{OP} _{TV}	facoltativo		
ΣTV₃ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	455.620	455.620
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{OP} _{CF}	facoltativo		
ΣTV₃ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	47.273	47.273
ΣTV₃ + ΣTV₂ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif) al lordo della componente di costo fisso (RCND_{TV})	C	502.893	502.893
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}			
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - RCND _{TV}	facoltativo		
ΣTV₃ + ΣTV₂ + ΣTV₁ al netto della componente di rinvio RCND_{TV}	C		502.893
Grandezze fisico-tecniche			
N _{rd}	G		
Q _{sd}	G		
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G		
fabbisogno standard C _{cent} /kg	E		
costo medio settore C _{cent} /kg	E		
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - y ₁	E		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - y ₂	E		
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - y ₃	E		
Totale y	C	0	0
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	1
Verifica del limite di crescita			
pp ₁	MTR		1,7%
coefficiente di recupero di produttività - K ₁	E		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - Q ₁	E		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG ₁	E		0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀	facoltativo		
parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p	C		1,6%
(1+pp)	C		1,016
ΣTV ₃	C		502.893
ΣTV ₃₋₁	E		398.346
ΣTV ₃₋₂	E		47.273
ΣTV ₃₋₃	E		445.619
ΣTV ₃₋₄	C		1,1285
ΣTV _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C		452.749
delta (ΣTV ₃ -ΣTV _{max})	C		50.144
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR			
riclassifica TV ₁	E		404.719
riclassifica TV ₂	E		48.029
Attività esterna Ciclo Integrato RU	G		2.000

COMUNE DI CASTAGNARO
(Provincia di VERONA)

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE IN MERITO ALLA PROPOSTA
DI DELIBERA C.C. 66 DEL 21/12/2020 AD OGGETTO:
"ESAME ED APPROVAZIONE IN VIA PROVVISORIA DEL PIANO
ECONOMICO FINANZIARIO E RELAZIONE
SUL MODELLO GESTIONALE PER TARI 2020"**

Verbale n. 68 del 23/12/2020



Il sottoscritto Longhi Rag. Franco revisore economico finanziario del Comune di Castagnaro (VR), nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 18/12/2017, esecutiva ai sensi di legge, procede all'esame della richiesta in merito al parere obbligatorio su una proposta di delibera relativa all'esame ed approvazione del piano economico finanziario e relazione sul modello gestionale per tari anno 2020;

VISTE le delibere C.C. n. 52 e n. 53 del 28/12/2019 relative, rispettivamente, alla determinazione del Piano finanziario e delle tariffe per l'anno 2020;

Visto l'art. 107, comma 5, del d.l. 18/2020 "Cura Italia", che letteralmente dispone:

"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale congruaggio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";

Considerato, pertanto, che si è ritenuto opportuno revocare, con delibera C.C. n. 14 del 30/06/2020, le sopra citate delibere n. 52 e n. 53 del 28/12/2019 relative,

rispettivamente, alla determinazione del Piano finanziario e delle tariffe per l'anno 2020;

Richiamati i riferimenti normativi introdotti dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019 recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";

Dato atto che l'ente territorialmente competente per la formulazione del nuovo P.E.F. è il Bacino Verona Sud, al quale dovrà essere trasmessa la parte del P.E.F. di competenza del Comune di Castagnaro, limitatamente, pertanto, ai dati relativi alla gestione e riscossione della tariffa, precisando che sarà compito dello stesso Bacino provvedere alla validazione del P.E.F. parziale e alla sua trasmissione ad ARERA, in caso di coerenza tra i costi efficienti e gli obiettivi definiti;

Dato atto che il Bacino Verona Sud, con delibera n. 16 del 21/12/2020, pervenuta all'ente tramite pec solo in data 23/12/2020, ha precisato testualmente quanto segue: *" i dati del piano economico finanziario 2020 sono stati oggetto della necessaria validazione prevista dalla deliberazione ARERA 443/2019, che è stata sostanzialmente completata in termini favorevoli. Permangono, peraltro, alcuni approfondimenti e condivisioni, che richiedono maggior tempo per la loro conclusione"*;

Precisato, inoltre, che la stessa Assemblea di Bacino si riserva di confermare l'approvazione dei valori dei parametri di competenza del Consiglio di Bacino, una volta concluse le attività di validazione, che saranno completate entro il mese di gennaio 2021;

Evidenziato che, in assenza dei dati definitivi per l'anno 2020, è impossibile avere una quantificazione del conguaglio, rispetto al costo del servizio derivante dal PEF per l'anno 2019, che dovrebbe essere spalmato nelle annualità 2021, 2022 e 2023;

RITENUTO pertanto opportuno procedere comunque con l'approvazione via provvisoria del Piano Economico Finanziario per l'anno 2020, corredato dalla Relazione sul Modello Gestionale, in allegato, come in allegato A);

PRECISATO che tale piano sarà eventualmente adeguato successivamente, in conformità con la conferma dell'approvazione da parte del Consiglio di Bacino Verona Sud;

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

il revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di "Esame ed approvazione del piano economico finanziario e relazione sul modello gestionale per TARI anno 2020"

Legnago, 23 dicembre 2020

IL REVISORE DEI CONTI

Longhi rag. Franco

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
TRIVELLATO ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE
CIRILLO GIOVANNI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N. 98

Certifico io sottoscritto Funzionario incaricato che copia della presente è stata affissa all'albo comunale il giorno 21/01/2021 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs.n. 267/2000) e vi rimarrà fino al 05/02/2021

Castagnaro, 21 . 01. 2021

IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il : _____

IL Funzionario incaricato
Moretto Rita

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CIRILLO GIOVANNI